COMUNICATO STAMPA

Inaugurata Urban Tech con gli Stati Generali della Ricarica: il pubblico pesa il 31% dei consumi di ricarica (368 GWh)

A The Urban Technology Show, in programma a BolognaFiere, è stato letto un messaggio del viceministro Edoardo Rixi, che ha sottolineato l'importanza di investire in infrastrutture e innovazione tecnologica

Bologna, 7 ottobre 2026 - "Nella ricarica elettrica **il pubblico incide per quasi un terzo dei consumi di ricarica**, pari a **368 GWh.** Il resto è privato, dove si ricarica quasi sempre a casa. La rete pubblica continua a crescere in potenza: in un anno i punti DC (ricarica in corrente continua) sono **cresciuti del 59%** e gli HPC (High Power Charging) del **52%".** Lo ha detto **Matteo Gizzi** di **Motus-E**, intervenuto oggi agli **Stati Generali della Ricarica**, che si sono svolti nell'ambito di **Urban Tech 2026 - The Urban Technology Show,** l'evento composto da **E-Tech Europe 2026**, **E-Charge 2026**, **Traffic 2026** e **Wireless & Towers 2026**, in programma fino a venerdì 9 ottobre a BolognaFiere.

L'evento è stato preceduto dalla lettura di un saluto del **viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi,** secondo cui i temi al centro di Urban Tech 2026 – dalla mobilità ai trasporti, dalle infrastrutture alla digitalizzazione, dalla connettività alla sostenibilità e all'innovazione – sono strettamente connessi alle sfide che il nostro Paese sta affrontando per rendere il sistema della mobilità sempre più moderno, efficiente, sicuro e sostenibile.

"La dimensione di questa sfida emerge anche dai dati più recenti - ha spiegato nella nota Rixi - Nel 2025, la domanda di trasporto di passeggeri e merci ha registrato livelli superiori rispetto all'anno precedente e quasi tutte le modalità di trasporto hanno recuperato i valori pre-pandemici. **A dicembre, ogni giorno si sono messi in viaggio circa 38,8 milioni di persone, per un totale di quasi 90 milioni di spostamenti quotidiani e oltre 2,1 miliardi di passeggeri-km.** Numeri che confermano quanto sia importante continuare a investire in infrastrutture, innovazione tecnologica e servizi capaci di accompagnare una mobilità in costante evoluzione".

Per Rixi, la transizione tecnologica e digitale rappresenta in questo percorso un'opportunità concreta per migliorare la gestione della mobilità urbana, rafforzare la sicurezza e la qualità delle infrastrutture, sviluppare soluzioni sempre più integrate, in grado di rispondere alle esigenze di

cittadini, imprese e territori. Per questo, il confronto tra istituzioni, imprese, mondo della ricerca e operatori del settore è fondamentale".

Durante gli Stati Generali della Ricarica è stato sottolinetao che il Sud Italia ha tanti punti di ricarica quanto il Nord, ma manca la velocità. Bisogna quindi investire sull'alta potenza.

Mauro Vergani di **Adiconsum** ha detto che l'utente della ricarica elettrica deve scegliere tra una moltitudine di società e il prezzo del kWh per ricaricare l'auto elettrica in un luogo pubblico è instabile. È quindi urgente realizzare tariffe elettriche definite per questo tipo di mobilità.

Nell'ambito del convegno "**Le sfide della comunicazione wireless e delle loro infrastrutture**", **Alessandro Prosdocimo** di **Cellnex Italia** ha sottolineato come la connettività non sia più solo abilitante, ma è ormai un sistema che, come l'energia e i trasporti, ha un grande valore per le aziende e la crescita del Paese. "Secondo uno studio di **Ernst & Young** – ha concluso – dal 2019 la presenza di *tower company* ha permesso di liberare **53 miliardi di euro** nell'economia europea".

Per ulteriori informazioni su Urban Tech 2026: **www.urbantech.show**

Contatti: Davide Grassi, Ufficio Stampa A151 srl, cell. 339.4307749, e-mail davide.grassi@a151.eu